

Bergamo, 26 gennaio 1984

egregio sig. Stambazzi  
Via Elba, 9

Bergamo

ricevo la sua lettera del 22 corrente.

Sono "pensionato" anch'io: ma ho altri modi per occupare utilmente il mio tempo mentre ella si occupa e, come pare a me, si preoccupa delle presunte apparizioni della Madonna a Bonate.

Tutta questa faccenda attualmente a me non interessa; rimango fedele alle direttive ripetute dalla autorità ecclesiastica; se ci saranno cambiamenti li conoscerò e non gurerò fatica a mettermi in linea.

Delle curiosità dei fenomeni solari, avvenuti abbastanza spesso e ripetutisi in diverse e lontane località si è detto e si è scritto molto; ai fenomeni mi sembra che non sia stata data, almeno se presi da soli, quell'importanza che ella pare annettervi.

Il messaggio della Madonna a Madre Carmela, che ella mi fa avere in copia, è molto simile a parecchi altri che ebbi occasione di leggere in passato; per conto mio è eccessivamente verboso e non dice assolutamente nulla che non sia stato già ripetuto molte volte nella predicazione e negli scritti.

Quando ella presentò a Mons. Bortolotti il documento di cui mi parla, se non gli diede particolari indicazioni, è evidente che lo consegnò a lui lasciando gli la libertà di farne ciò che voleva. Non mi sembra che fosse il caso di consegnarlo al Vescovo né esiste in Curia un ufficio competente dove custodirlo; lo trattene presso di sé e poteva anche distruggerlo; nessuno gliene può fare colpa.

Le sono con stima  
dev.mo

H. Gaddi